



> SPUMANTE E CHAMPAGNE, QUESTI SCONOSCIUTI

Roma, 30.12 2002. Può essere considerato spumante o champagne un vino bianco al quale è stato aggiunto gas (anidride carbonica) e confezionato con tappo a fungo e gabbietta metallica? No, certamente ma in commercio se ne trovano a prezzi piuttosto bassi, il che può ingannare il consumatore convinto di aver fatto un affare! Come fare per evitare fregature? Come al solito occorre leggere l'etichetta e in questo senso qualche consiglio è utile. Un buon spumante deve indicare le dizioni:

- Spumante classico (significa che è fatto con il metodo champenois);
- Doc (denominazione di origine controllata) o Docg (denominazione di origine controllata e garantita), il che assicura che il vino è di una determinata area geo-

- grafica.
- Prodotto e imbottigliato da... (un produttore corretto tiene a garantire la qualità del proprio prodotto).

Per la scelta degli champagne in genere il consumatore guarda più alla marca che all'etichetta, anche perchè nessun commerciante si sente obbligato a fornire informazioni precise, e spesso si limita a decantarne le qualità. Per lo champagne valgono in sostanza le stesse indicazioni dello spumante. La sigla Docg è sostituita da quella analoga VSQPRD. In più sulle etichette degli champagne dovrebbe essere indicata:

- la data della sboccatura, cioè della eliminazione del deposito che si forma nelle bottiglie;
- la sigla Ay che sta ad indicare la zona con i vigneti migliori;
- la sigla R.M (lo champagne è fatto con uve dei produttori);

- la sigla N.M (lo champagne è fatto con uve di diversa provenienza);
- la dizione pas dosé o nature (non è stato aggiunto sciroppo zuccherino);
- l'indicazione dell'annata.

> DA RICORDARE

L'ADUC (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) è al servizio dei cittadini per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

La sede fiorentina è al

68, Via Cavour

50129 Firenze

telefono 055 290606

telefax 055 2302452

<http://www.aduc.it>

aduc.it@aduc.it

I consigli dell'Aduc sono gratuiti ma, se li credete utili, sosteneteli con l'adesione di € 25,82 o un contributo a scelta, versando sul c/c postale 10411502 oppure effettuando un bonifico sul c/c bancario 7977/00 Abi 06160 cab 02817